

Organizzato dalla Caritas diocesana

Legalità, convegno a Marina di Gioiosa

MARINA DI GIOIOSA - Questa volta avrà un seguito immediato l'incontro sull'"Educazione alla legalità", terzo dei sei percorsi didattici organizzati dalla Caritas diocesana di Locrice-Gerace e dall'associazione regionale "Libera" che fa capo a don Luigi Ciotti.

È stato, infatti, registrato e verrà trasmesso da Radio Touring, emittente regionale calabrese, sabato 31, sia durante la fascia mattutina di programmazione (alle ore 10,30) sia in quella pomeridiana (ore 18,30).

Forse anche per questo l'impegno e l'entusiasmo dei giovani, è stato più entusiasmante dei due precedenti percorsi, ottimamente riusciti.

Si è svolto nel salone del "Centro don Milani" di marina di Gioiosa Jonica, sotto la responsabilità organizzativa del meticoloso responsabile dell'associazione di volontariato, nonché referente regionale di "Libera" Francesco Rigitano e di quella didattica di Nicola Ritorto, con la partecipazione attiva di un gruppo di sessanta studenti dell'Istituto tecnico per il turismo "U. Zanotti Bianco" della città e l'afflusso di tanti altri cittadini che stanno seguendo con interesse l'evolversi dell'idea diretta particolarmente ai giovani per inculcare in loro la consapevolezza delle giuste regole da costruire e da rispettare.

L'incontro, che ha avuto per oggetto "Le regole attraverso la radio" ha goduto della partecipazione di Rodolfo Rodà, direttore di Radio Touring e di due dei suoi speakers, Tiziana Galluso e Mimmo Loldo e si è svolto lungo il binario tracciato dal presidente Rigitano, secondo il quale "il sogno di raggiungere la libertà di vivere in paesi liberi e vivibili passa solo attraverso il rispetto rigoroso delle regole". I tre operatori della radio hanno illustrato ai ragazzi le caratteristiche e la linea editoriale di Radio Touring che si estrinsecano in molta informazione, specialmente locale, musica come intrattenimento, interesse per le questioni sociali e per i nuovi gruppi musicali emergenti.

Le molte domande loro poste si sono incentrate, soprattutto, sul rapporto tra musica e regole commerciali, ma anche sull'esigenza di maggiore approfondimento delle tematiche sociali, sul rispetto dei gusti musicali e della libertà di espressione. È così venuta fuori una discussione vivace ed interessante, senza pregiudizi, che ha stimolato l'attenzione dei ragazzi sulle tematiche che stanno loro più a cuore. La discussione si è conclusa con l'invito ai giovani presenti ad avvicinarsi al mondo della radio che deve essere visto non solo come mezzo importantissimo di comunicazione, ma come strumento di crescita personale capace di infondere una forte passione. Il prossimo incontro, che si svolgerà nella prima decade di aprile, tratterà "La costruzione delle regole nello stato moderno", con la partecipazione di un professore di diritto costituzionale.

Camillo Mazzone